

TEATRO dell'OPERA 1997
La Banda della Polizia Municipale in Concerto
Di Lidiano Balocchi

Il 22 dicembre 1997 la banda del Corpo della Polizia Municipale ha salutato le autorità, il popolo di Roma ed i colleghi nel Concerto di Natale, come ormai è tradizione. Il complesso è diretto dal Maestro Nello Giovanni Maria Narduzzi nelle Sinfonie n. 7 e n. 5 di Ludwig van Beethoven, opere di notevole difficoltà esecutiva soprattutto per una banda composta da elementi volontari assunti nel personale del Comune di Roma con la qualifica di Vigile Urbano.

Il successo del concerto è stato sottolineato dalla presenza del pubblico che ha riempito il grande Teatro dell'Opera di Roma dalla platea, alle logge e galleria fin sotto le volte del "paradiso"... e che ha ricambiato l'impegno degli esecutori con calorosissimi e prolungati applausi.

Certamente questi vigili urbani sono entrati nel Corpo come dilettanti di musica, ma oggi sono divenuti maestri. così che la coralità esecutiva delle opere ha fatto gustare i forti ed i piani, le voci dei vari strumenti, le dolcissime sfumature che le due opere capolavoro beethoveniano danno modo di esaltare. Non vogliamo far torto a nessuno, ma due figure ci sono rimaste impresse: i due bravissimi timpani; belle e perfette le loro cadenze. Poi il Maestro Narduzzi... Ha diretto a memoria tutto, con movimenti agili di tutto il corpo, giovanili e originali che lo legano e lo immedesimano nel suo complesso.

Il dr Rodolfo Guarino, Comandante del Corpo, ha rivolto un breve saluto alle autorità, alla cittadinanza ed ai dipendenti, dopo aver ringraziato la banda per la bella serata offerta a tutti con il suo lavoro. Ha poi offerto un omaggio floreale all'on. Luisa Laurelli Presidente del Consiglio Comunale, alle Vigili strumentiste della banda e alla signora presentatrice della Rai che con i suoi semplici e delicatissimi interventi ha introdotto e condotto la serata.

Un commento a lato del tema. Ci pare giusto ricordare che la banda del Copro della Polizia Municipale è completamente a carico del Comune di Roma e che continua una tradizione ormai secolare. Essa è un bel peso economico senza un ritorno diretto se non di immagine per l'Ente locale. E' certo però che il Ministero della Cultura e spettacolo, visto l'alto apporto che essa offre in questo campo potrebbe e dovrebbe sostenere in qualche modo, magari fornendo gli strumenti o il loro rinnovo con i contributi destinati a iniziative di buon livello culturale.